

	DELIBERAZIONE N°	25
	IN DATA	28-07-2022

COMUNE DI GORO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE – SEDUTA Pubblica

L'anno **duemilaventidue** oggi **ventotto** del mese di **luglio**
alle ore **20:30** nella sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bugnoli Maria	Presente	RICCI Andrea	Presente
BELLOTTI Nickolas	Presente	FINOTELLO Mauro	Presente
TUROLLA Thomas	Presente	PASSARELLA Odino	Presente
PANDINI Giacomo	Presente	FARINELLI Beatrice	Presente
CAZZOLA Giancarlo	Presente	MANTOVANI Mirko	Presente
MANGOLINI Daniela	Presente	SILVESTRI Arianna	Presente
CHIODI Anna	Presente		

Presenti: 13

Assenti: 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE FRANCESCO MONTEMURRO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, SILVESTRI Arianna – Presidente

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

Il presente atto viene adottato dal Consiglio Comunale riunito in modalità mista, i cui componenti partecipano o tramite video chiamata, o in presenza dalla sede municipale.

Relaziona sul presente argomento il Dr. Luca Squillace Responsabile del servizio finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 28/02/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 2022/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- Deliberazione n° 12 del 13/04/2022 di ratifica della variazione in via d'urgenza deliberata con atto di Giunta Comunale n. 20/2022;
- Deliberazione n° 21 del 30/05/2022 di ratifica della variazione in via d'urgenza deliberata con atto di Giunta Comunale n. 35/2022;

Considerato che:

- dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 50 del 12/05/2022, ha apportato una variazione di cassa al Bilancio di Previsione ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, lett.d),d.lgs.n.267/2000;
- inoltre sono state apportate variazioni compensative tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato di spesa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a, con Determinazioni dei responsabili P.O. nn. 93 e 176;
- con determinazione n. 273/2022, la Responsabile Settore Amm.vo ha proceduto all'applicazione di quota dell'avanzo vincolato di propria competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater, lett. c);
- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 19/05/2022 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 849.249,29.

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2022;

Vista la nota con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE +/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
F.P.V. Parte Corrente +	0,00 86.087,51	
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+ 2.819.572,22	2.831.572,22
Spese correnti (Tit. I)	- 2.693.650,46	2.858.010,00
Quota capitale amm.to mutui -	90.921,76	90.921,76
Differenza	+35.000,00 -31.272,03	
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		0,00 66.272,03
Risultato	+35.000,00 +35.000,00	

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni Da riscuotere
Titolo I	301.989,71	301.989,71	152.754,84 149.234,87
Titolo II	17.708,06	17.708,06	2.445,01 15.263,05
Titolo III	202.843,97	198.163,45	155.281,16 42.882,29
Titolo IV	1.841.610,74	1.841.610,74	883.079,96 958.530,78
Titolo V	300.000,00	300.000,00	123.039,01 176.960,99
Titolo VI	300.493,50	300.493,50	300.000,00 493,50
Titolo VII	0,00	0,00	0,00 0,00

Titolo IX	3.487,96	3.487,96	569,72	2.918,34	
TOTALE	2.968.133,94	2.963.453,42	1.617.169,70	1.346.283,72	

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	766.669,25	766.669,25	515.549,01	251.120,24
Titolo II	1.072.779,10	1.072.779,10	527.839,32	544.939,78
Titolo III	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Titolo IV	848,74	848,74	0,00	848,74
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	71.553,33	71.553,33	29.116,97	42.436,36
TOTALE	2.211.850,42	2.211.850,42	1.372.505,30	839.345,12

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 18/07/2022 ammonta a €. 1.445.382,45
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 870.772,47;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 18/07/2022 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 18/07/2022 è pari a €. 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 14.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera a), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 534.497,37
	CA	€. 381.497,37
Variazioni in diminuzione	CO	€. 56.500,00
	CA	€. 56.500,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 592.337,11

CA	€ 586.687,11		
Variazioni in diminuzione	CO	€ 114.339,74	
CA	€ 114.339,74		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 648.837,11	€ 648.837,11
TOTALE CA	€ 495.837,11	€ 643.187,11	

ANNUALITA' 2023

ENTRATA	Importo	Importo	
Variazioni in aumento	CO	€ 247.497,84	
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
SPESA	Importo	Importo	
Variazioni in aumento	CO	€ 247.497,84	
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 247.497,84	€ 247.497,84

ANNUALITA' 2024

ENTRATA	Importo	Importo	
Variazioni in aumento	CO	€ 141.427,34	
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
SPESA	Importo	Importo	
Variazioni in aumento	CO	€ 141.427,34	
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 141.427,34	€ 141.427,34

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

- a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-) 680.409,20
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+) 95.299,62
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) 0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c) 585.109,58

dove:- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 16 in data 27/07/2022, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA Importo Importo

Variazioni in aumento CO €. 534.497,37

CA €. 381.497,37

Variazioni in diminuzione CO €. 56.500,00

CA €. 56.500,00

SPESA Importo Importo

Variazioni in aumento CO €. 592.337,11

CA €. 586.687,11

Variazioni in diminuzione CO €. 114.339,74

CA €. 114.339,74

TOTALE A PAREGGIO CO €. 648.837,11 €. 648.837,11

TOTALE CA €. 495.837,11 €. 643.187,11

ANNUALITA' 2023

ENTRATA Importo Importo

Variazioni in aumento CO €. 247.497,84

Variazioni in diminuzione CO €. 0,00

SPESA Importo Importo

Variazioni in aumento CO €. 247.497,84

Variazioni in diminuzione CO €. 0,00

TOTALE A PAREGGIO CO €. 247.497,84 €. 247.497,84

ANNUALITA' 2024

ENTRATA	Importo	Importo			
Variazioni in aumento	CO	€.	141.427,34		
Variazioni in diminuzione	CO	€.	0,00		
SPESA	Importo	Importo			
Variazioni in aumento	CO	€.	141.427,34		
Variazioni in diminuzione	CO	€.	0,00		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.	141.427,34	€.	141.427,34

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) inoltre, stante l'urgenza al fine di consentire agli uffici di poter disporre delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie mansioni, con separata votazione e voti unanimi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

SILVESTRI Arianna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

MONTEMURRO FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.